

# Passa il Giro



**POLITICA**

- parte il rinnovo della pubblica illuminazione, finirà entro il 2023
- mare e depurazione: la sindaca Francese risponde alle critiche

**ATTUALITÀ**

- il 10 maggio a Battipaglia il Giro d'Italia
- Villa Maria, scongiurata la chiusura
- Il maggio dei libri, un mese ricco di eventi
- in municipio in mostra le divise della Polizia

**SPORT**

- la PB63 nei playoff con tutte le squadre, le under 19 volano alle finali nazionali

**HANNO COLLABORATO**

- Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta, Iole Palumbo, Simona Otranto, Anna Cappuccio, Laura Russo, Luca Parente

IL TUO PARTNER PER  
**L'ENERGIA PULITA**

Miras  
mirasenergia.it

**cjo**  
CONSORZIO JONICO  
ORTOFRUTTICOLTORI

**SALVI**  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

**BCC CAMPANIA CENTRO**  
CASSA RURALE ARTIGIANA  
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO  
**GREEN**  
L'energia in tasca

# sedus



**se:cube**

## La soluzione Office Cube per ambienti ufficio aperti

Moduli room-in-room chiusi e flessibili. Gli ambienti open space o di grandi dimensioni sono utili per l'efficienza delle superfici. Ma che fare quando si deve lavorare in concentrazione? In questo caso, ci vuole uno spazio che Sedus se:cube crea in pochissimo tempo.

Office Cube di Sedus definisce nuovi standard in termini di montaggio, fonoassorbimento e atmosfera: può accogliere fino a otto persone, che possono utilizzarlo per svolgere piccole riunioni o godersi un momento di relax.



**SISTEMA54**  
office design

Via Variante SS 18, 138 - Battipaglia (SA) - [sistema54.com](http://sistema54.com)

## Battipaglia e la sua storia

Chi non è interessato alla storia di Battipaglia e della Piana del Sele può anche non andare avanti. Anche chi crede che Battipaglia sia un "paese senza storia" può fermarsi qui. Per tutti gli altri c'è una buona notizia.

Un serio e appassionato studioso di storia locale, figlio della nostra terra, discendente di due notissime famiglie battipagliesi, dopo anni di minuziosa ricerca condotta su fonti dirette e sulla maggior parte degli studi dedicati alla Piana del Sele, ha scritto un interessante saggio storico sul nostro territorio. Un racconto puntuale e documentato che parte dagli Etruschi e arriva alla rivolta di Battipaglia del 9 aprile 1969. L'autore, non un esordiente né uno sprovveduto, si è rivolto a *Sfide*, la nostra casa editrice, per la pubblicazione del suo quinto libro. Perciò vi annunciamo, con un po' di emozione e tanto orgoglio, che siamo gli editori del libro di Ubaldo Baldi, *La Pianura dorata. La storia tra il Sele e il Tusciano*. Per l'ampiezza del periodo storico preso in considerazione, per la profondità della ricerca bibliografica e fotografica, per la capacità di interpretare aspetti sociali ed economici della "nostra" storia, riteniamo che sia un saggio meritevole di essere sostenuto e diffuso con tutte le nostre energie. Ci apprestiamo a farlo con convinzione ed entusiasmo, a cominciare dalla presentazione, venerdì 12 maggio nel Salotto comunale di Battipaglia, alla quale siete tutti invitati.

Grazie a questo nuovo libro potremo dare continuità al progetto di "consolidamento" della memoria collettiva battipagliese e di valorizzazione dei talenti di casa nostra. Un percorso impegnativo ma affascinante cominciato tanti anni fa su questo giornale, continuato con la mostra fotografica allestita nella scuola De Amicis (*Battipaglia Amarcord*, set-



tembre 2015) e con il convegno sulle *comprese* borboniche (in collaborazione con la Cassa Rurale, dicembre 2015), ribadito con la pubblicazione del libro *Saluti da Battipaglia*, e della raccolta di racconti *Brevi. Storie che passano da Battipaglia*.

*La Pianura dorata* rappresenta la nuova *sfida*: attesa, cercata, affrontata con coraggio. Un'altra opportunità per approfondire la storia di Battipaglia, per comprenderla meglio, e per farla conoscere anche fuori dai confini comunali. Il libro, infatti, sarà presentato e distribuito in tutta la provincia di Salerno. Per me, lasciatemelo dire, anche la gioia di una bella scoperta: Ubaldo Baldi. Una persona di valore e di valori, che mi ha impartito pregevoli lezioni di "battipagliesità".

**Francesco Bonito**

## Benaltristi di strada

M'immagino se qua da noi, ogni tanto, le proposte o le lagnanze si potessero esternare a voce a un ufficio preposto, comodi e con un tot di tempo a disposizione, anziché inoltrarle con questo meccanismo freddo e asettico del protocollo. Come dire: umanità contro burocrazia, dialogo contro automatismi. Convivialità contro formalità.

Tipo che ecco, ti presenti dal funzionario addetto, dici "ehm, sarei qui per protestare contro la carenza d'illuminaz...", e lui che t'interrompe subito, sfoglia un'agenda, fa un sorrisino complice e risponde: "certamente, il novantesimo compleanno di mamma', come no, possiamo presenziare tranquillamente. Con o senza selfie per i social?". Allora pensi d'esserti spiegato male, o che magari l'argomento per qualche motivo è fuori dalla sua competenza ma ha remore ad ammetterlo, per cui lo incalzi con altro: "ok, fa niente, passiamo al secondo problema, sono anni che ci promettete una diffusione capillare della videosorveglianza...", e qua lo vedi proprio annuire forte, quasi in preda all'estasi, tipo che si mette in piedi e comincia a passeggiare leggiadro per la stanza dicendo "capita nel posto giusto, per gli anniversari delle associazioni abbiamo il pacchetto completo, post con breve storia dalla costituzione a oggi, biografia dei fondatori, brindisi con la sindaca e lettura integrale dello statuto". Ché a quel punto ormai sei totalmente fuori fase, pensi a uno scherzo, mandi lo sguardo in giro a stanare la videocamera nascosta della candid camera. Per cui: "scusi", gli fai, "io sto qua a parlare di problemi concreti, che ci azzeccano cerimonie e festeggiamenti?", ed è tipo averlo ferito a morte, ti guarda proprio con la faccia delusa dell'artista incompreso, fa una smorfia addolorata: "Problemi? Questi sarebbero

problemi? La viabilità, la sicurezza, il decoro urbano, la qualità dell'aria? Ma queste tutt'al più sono appendici, apostrofi rosa tra la parola t'onzo. I veri problemi sono altri: i cantanti locali che senza di noi non si filerebbe nessuno, l'encomio solenne alla trippa al sugo del ristorante più antico della città, le lodi istituzionali al figlio dell'avvocato arrivato alle semifinali rionali di acciapparella". Me l'immagino fermarsi, poi; aprire un cassetto, tirare fuori un groviglio di targhette colorate tipo mazzetta da imbianchino, dire: "ecco, vede queste? Belle, vero? Ne prenda una, la regali a chi vuole. Sono cittadinanze onorarie, stanno andando alla grande. Per dire: ne abbiamo appena data una a Scipione l'Africano, e un'altra a Trapanarella cu 'o trapanaturo trapanà 'a notte e 'o juorne pure. Ah: una pure a Frida Kalo, che è un articolo che tira sempre".

E là, non lo ammetteresti mai, ma sotto sotto ha cominciato a convincerti. Perché in fondo a che servono efficienza e vivibilità cittadina, se poi il Comune non presenzia al diploma di aiuto barbiere del nipote di tuo cugino. Ti dici allora che ci penserai, ti congedi da quel funzionario accennando al grattino del parcheggio prossimo a scadere; e fai giusto in tempo a sentirlo mentre ti rassicura: "tranquillo, non si precipiti, abbiamo dislocato tutti i vigili al bivio dell'Aversana. Ché non ha idea, lei, di quante bici di marocchini girino col battistrada sotto il minimo legale".

**Ernesto Giacomino**

# “La Primavera dei sogni” di Banca Campania Centro

*Il 21 maggio al Palasele di Eboli  
Roberto Vecchioni in concerto  
con Pino Strabioli e Pia Lanciotti*

«La Primavera dei sogni è un titolo per noi significativo. La pandemia ci ha tolto gran parte della capacità di sognare. Per avere la mente libera dobbiamo tornare a sognare. Dobbiamo stimolare i giovani in questo, ma allo stesso tempo dobbiamo rimanere con i piedi per terra, attenti a quello che ci accade intorno. Siamo e saremo vicini a tutto quello che è necessario per la cultura, per il territorio, per lo sviluppo delle idee, usando tutti i mezzi possibili per arginare l'emigrazione dei nostri cervelli».

Così il Presidente di Banca Campania Centro **Camillo Catarozzo** alla conferenza di presentazione dell'evento “La Primavera dei Sogni” che porterà, il prossimo 21 maggio al Palasele di Eboli, il concerto di **Roberto Vecchioni**, l'autore e interprete di canzoni immortali come Samarcanda, Chiamami ancora amore (con cui ha vinto il Festival di Sanremo nel 2011), Luci a San Siro, Sogna ragazzo sogna, ma anche testimonial di iniziative di impegno sociale e ospite fisso del programma televisivo “Le parole della settimana”, condotto da Massimo Gramellini su Rai3. Mitico professore di italiano, latino e greco in alcuni licei classici di Milano.

Con Vecchioni, a presentare la serata, l'attore e conduttore televisivo Rai, **Pino Strabioli**, uno dei personaggi del mondo televisivo più apprezzati per la sua cultura e per la sua simpatia, che ha condotto recentemente, sui Rai2, StraMorgan.

Strabioli ha voluto inviare un videomessaggio alla comunità della Banca e a tutto il territorio pubblicato sui canali social della BCC: «Vi aspetto domenica 21 maggio al Palasele per il concerto del Maestro Roberto Vecchioni nell'ambito dell'evento *La Primavera dei Sogni* di Banca Campania Centro, una delle principali realtà del Credito Cooperativo italiano. Racconteremo un pezzo di storia della musica italiana e ci rivolgeremo ai tanti studenti e giovani presenti con un importante messaggio: credete sempre nei vostri sogni!»

Vero cammeo della serata la presenza della bravissima attrice, **Pia Lanciotti**. Figlia delle nostre terre, interprete di moltissimi film e fiction televisive, è oggi uno dei più apprezzati volti televisivi della Rai, tra i protagonisti della serie cult “Mare fuori” e di “Sopravvissuti”.



Soddisfatto per l'iniziativa il Sindaco di Eboli, **Mario Conte**, che ha così commentato: «Questo evento ha un significato molto importante. Ne facciamo tanti al Palasele ma questo ha un senso diverso dagli altri. La presenza di un grande artista

come Roberto Vecchioni offre la possibilità di dare un messaggio ai nostri giovani usando la musica e la forte personalità di un grande cantautore, già apprezzato docente. Un'iniziativa importante, promossa da una banca importante del territorio come la BCC che fa un'operazione a sostegno delle nostre aree, delle nostre città, che rende il rapporto tra banca, attività produttive ed istituzioni ancora più solido».

«La BCC è una banca di comunità e questo evento, così come il progetto soci e le attività di Hygieia mutua, rispondono alla volontà di animazione e coinvolgimento territoriale e della compagine sociale – evidenzia il Direttore generale di Banca Campania Centro, **Fausto Salvati** – Abbiamo iniziato a Battipaglia ma oggi siamo presenti in buona parte della provincia di Salerno. Dall'Agro nocerino sarnese agli Alburni e alle porte del Cilento, operando per lo sviluppo economico ma anche sociale e culturale di queste comunità. Siamo molto presenti nel settore imprenditoriale, con un'attenzione particolare alla microimpresa, alle famiglie e al singolo cittadino».

## Le Bcc e Symbola insieme per la sostenibilità

Presentato il progetto **Filiere Sostenibili della Piana del Sele** promosso da Fondazione Symbola, Banca Campania Centro, BCC Capaccio Paestum e Serino e BCC Buccino e Comuni Cilentani

La forte accelerazione internazionale ed europea verso una transizione verde, chiede alle imprese e ai territori di elevare i propri standard di sostenibilità. Le normative ambientali diventano via via più stringenti, sempre più i mercati selezionano fornitori e partner sulla base di criteri di sostenibilità, l'accesso al credito agevola coloro che mostrano il proprio impegno sui temi ESG, mentre i consumatori nelle scelte di acquisto premiano beni e servizi sostenibili, perché oggi sostenibilità è sinonimo di qualità.

Dentro questa nuova cornice, nasce il progetto Filiere sostenibili promosso da Banca Campania Centro, BCC Capaccio Paestum e Serino, BCC Buccino e Comuni Cilentani e Fondazione Symbola, per raccontare le esperienze già in atto nel territorio e individuare soluzioni e tecnologie per il miglioramento delle performance ambientali, quindi della competitività, delle filiere produttive della Piana del Sele.

Il progetto coprirà due annualità e interesserà nel 2023 la filiera della quarta gamma e nel 2024 la filiera bufalina, approfondendo cinque dimensioni: sostituzione o riduzione delle sostanze chimiche, gestione della risorsa idrica, gestione del suolo, energia e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, riutilizzo e riciclo dei sottoprodotti. L'intenzione è quella di estendere nel futuro il progetto ad altre filiere produttive dell'area. Anche per questo le Banche di Credito Cooperativo hanno deciso di accompagnare il tessuto produttivo territoriale in questa trasformazione verso una economia della Qualità e quindi più sostenibile, resiliente, competitiva.

Il progetto è stato presentato alla Camera di Commercio di Salerno da **Ermete Realacci**, Presidente della Fondazione Symbola e **Domenico Sturabotti**, Direttore della Fondazione Symbola. Ne hanno discusso **Lucio Alfieri**, Presidente BCC di Buccino e dei Comuni Cilentani; **Camillo Catarozzo**, Presidente Banca Campania Centro; **Rosario Pingaro**, Presidente BCC Capaccio Paestum e Serino. Le conclusioni sono state affidate ad **Andrea Prete**, Presidente Camera di Commercio di Salerno.

A cura di Banca Campania Centro

www.bancacampaniacentro.it



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22



Riceviamo e pubblichiamo

Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

## Mare e depurazione, risponde la sindaca

Caro direttore,

ho letto l'intervento pubblicato sull'ultimo numero del suo giornale (nello spazio autogestito, a firma del movimento Battipaglia Radici e Valori) relativo alla situazione del mare a Battipaglia. Per amore di chiarezza e per informare correttamente i battipagliesi le chiedo di pubblicare questa mia precisazione.

Sul territorio di Battipaglia insistono due impianti di depurazione attivi: l'impianto in zona ASI dedicato in gran parte all'area industriale e parte di quella commerciale lungo la SS 18; e l'impianto di Tavernola, gestito dall'ASIS, che serve la parte della città a sud del Tusciano. Fino al 2016 l'impianto di Tavernola depurava circa 40 litri al secondo, oggi depura 130 litri al secondo, ma può arrivare a 200 litri al secondo.

A nord del Tusciano non c'è, e non c'è mai stato, il depuratore. I reflui di quella parte di Battipaglia e quelli degli altri comuni che si incontrano andando verso Salerno, oltre ai comuni dell'area dei Picentini, dovrebbero confluire in un collettore, in costruzione da anni, e arrivare al depuratore di Salerno.

I lavori per la realizzazione di questo collettore sono rimasti fermi per oltre un anno e mezzo (in attesa dell'autorizzazione di RFI ad attraversare la rete ferroviaria); io e l'assessore all'ambiente siamo intervenuti direttamente su RFI per determinare lo sblocco della situazione, ottenendo la ripresa dei lavori.

Per quanto riguarda la zona agricola e quella costiera, gli scarichi di entrambe devono confluire nel collettore che porta al depuratore di Coda di Volpe, nel territorio di Eboli, che per circa un decennio (fino ad un paio di anni fa) è stato utilizzato come sito di stoccaggio di rifiuti. Anche qui siamo intervenuti per fare sì che i lavori necessari a mettere in attività quell'impianto si avviassero.

I problemi degli eventuali scarichi nel Tusciano non dipendono dal cattivo funzionamento dall'impianto di depurazione di Tavernola, che pure va implementato (dall'ASIS) nella linea dei fanghi, ma da un intero bacino idrogeologico che comprende una vasta area a nord del Tusciano e verso l'interno sprovvista di depurazione, i cui reflui confluiscono nel nostro fiume. Attraverso, ad esempio, il Vallemonio, affluente del Tusciano, nel quale vengono immessi i reflui non depurati provenienti da Bellizzi, Macchia, e parte di Montecorvino; a questi si aggiungono gli scarichi dei reflui oleari provenienti da aree a monte del corso del Tusciano che il Comune di Battipaglia ha più volte denunciato.

L'amministrazione comunale, pur non avendo competenze dirette sulla realizzazione degli interventi descritti, ha posto e continuerà a porre la massima attenzione alle opere fognarie ricordate, premendo sugli enti responsabili affinché i lavori giungano a conclusione nel più breve tempo possibile.

Per quanto di competenza, ed al fine di favorire un maggior controllo del territorio, l'amministrazione da me guidata sta approntando una convenzione specifica, con una società di indubbia esperienza nel settore, per una campagna di controllo e verifica di tutti gli scarichi industriali autorizzati o meno, al fine di garantire la massima tutela delle acque sia superficiali che sotterranee.

Infine per quanto attiene i dati ARPAC di recente pubblicazione, bisogna considerare che gli scarichi del fiume Tusciano sono da ascrivere all'intero bacino sotteso alla foce e non ad un unico punto di scarico. In ogni caso dei 4 punti di prelievo lungo la nostra costa solo quello prossimo alla foce del Tusciano ha dato come esito "non balneabile". Va però ricordato, per amore di verità, che chi oggi grida allo scandalo perché le acque alla foce del Tusciano non risultano balneabili, dovrebbe ricordare che grazie agli interventi sul depuratore di Tavernola la cui capacità, come detto, è più che raddoppiata dal 2016, e agli interventi e ai controlli sul tratto del Tusciano che scorre nel territorio battipagliese, si è fatto sì che non fosse più l'intero nostro litorale ad essere non balneabile, come è stato per circa un decennio, ma solo l'area della foce. Molto è stato fatto in questi anni. Molto resta da fare. Alta resta l'attenzione e massimo l'impegno mio e dell'amministrazione comunale.

**Cecilia Francese**  
sindaca di Battipaglia

## Lampionissimi

Cominceranno a breve i lavori di rinnovamento della pubblica illuminazione cittadina, finanziati attraverso i fondi regionali PICS (Programmi integrati città sostenibile) per un importo complessivo di 3 milioni e mezzo di euro. L'affidamento dell'opera è stato aggiudicato e autorizzato in via di urgenza per evitare di dover restituire il finanziamento. Ad eseguirli sarà la Dervit spa di Roccadaspide, la ditta che ha vinto la gara di appalto con un ribasso del 5,58% corrispondente ad un importo di aggiudicazione pari a 2.465.608 euro (oltre 82.000 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per complessivi 2.547.608 euro. Data l'urgenza il dirigente dell'ufficio tecnico, l'ingegner **Carmine Salerno**, ha autorizzato la ditta all'esecuzione dei lavori che dovranno essere terminati entro il 31 dicembre 2023.

La gara di appalto era terminata già a novembre scorso, ma i successivi adempimenti, le verifiche, le sedute della commissione di gara, l'esame delle offerte prevenute che erano state dieci, avevano fatto slittare ulteriormente i tempi. La previsione di inizio lavori, infatti, inizialmente, era per gennaio 2023, ma la burocrazia ha, come di consueto, rallentato l'iter fino a fine aprile. Tanto da indurre il comune ad accelerare pur di vedere avviati lavori e scongiurare la perdita di un'occasione che Battipaglia attende da anni.

Il progetto esecutivo, così come gli elaborati economici, sono stati adeguati introducendo, oltre ai lavori già previsti che riguardano i punti nevralgici della città, anche la zona di Tempa delle Craste e via Tufariello, in origine non compresi nell'intervento di riqualificazione. L'obiettivo del progetto è di ridurre i consumi e migliorare l'efficienza. Per ottenerlo verranno aumentati i punti luce e diminuiti, invece, i quadri elettrici di comando: dagli attuali 4900 punti di illuminazione si passerà a 5008 complessi illuminanti, mentre si di-



minuiranno i quadri di comando da 124 a 116. Dovrebbe finalmente trovare uniformità anche l'estetica. Ovviamente, la nuova pubblica illuminazione sarà a sorgente led. Il 71% degli impianti elettrici verrà completamente sostituito e ognuno di essi sarà soggetto a manutenzione costante.

Il progetto attuale non prevede ancora l'impianto in litoranea che dovrebbe essere inserito nella prossima programmazione. Per il momento l'amministrazione comunale è riuscita a programmare l'illuminazione pubblica anche in via Spineta traversa Tusciano e in via Cupa Filette. Numerose erano state le richieste dei residenti, che lamentavano la totale oscurità nelle due strade. Qui, infatti, verranno installati lampioni stradali con fotovoltaico, per la precisione 6 nella traversa Tusciano e 4 in via Cupa Filette. L'ufficio tecnico ha fatto ricorso all'affidamento diretto alla ditta Scoman di Battipaglia per un importo complessivo di 35.796 euro.

**Stefania Battista**

Venerdì  
**12 maggio**  
ore 18

**Battipaglia**  
Salotto comunale  
piazza Aldo Moro



sfide

Presentazione del libro di Ubaldo Baldi

## LA PIANURA DORATA

La storia tra il Sele e il Tusciano

saluti

Cecilia Francese sindaca di Battipaglia  
Ermelinda D'Elia presidente di Historia Nostra

interventi

Ubaldo Baldi autore del libro  
Emilio Sarli saggista  
Camillo Catarozzo presidente di Banca Campania Centro

conclusioni

Francesco Bonito editore del libro

modera l'incontro

Giuseppe Zito



Historia  
Nostra

FABERGÉ

FRANCK MULLER  
GENEVE

CORUM

MIMÍ

JEWELRY

DonnaOro  
JEWELS

MORAGLIONE  
1922

PIPPO PEREZ

EDOX

damaso

ETERNA

GRAHAM



*Il gioielliere del tuo cuore*



ANDREA VITOLO

watches and jewelry

Battipaglia, via Mazzini 89 - Tel. 0828 215881 - 380 1036240

## Casa albergo Villa Maria, scongiurata la chiusura



È stata una corsa contro il tempo. Ma il servizio è stato aggiudicato, sebbene in via provvisoria. La residenza per anziani **Villa Maria** non dovrà chiudere. La procedura per affidare la struttura comunale ha visto una sola offerta pervenire al comune di Battipaglia, nonostante il canone irrisorio previsto (un centesimo di euro). L'Athena di Monteforte Irpino potrà gestire la casa albergo, almeno finché non verrà effettuata la gara di appalto. Non dovranno perciò spostarsi gli anziani ospitati nella struttura e anche per il personale impiegato il futuro non sembra così nero com'era apparso nei giorni scorsi; anche se il pignoramento dei conti correnti al vecchio gestore (l'Ati capeggiata dalla Don Uva, trasformatasi poi in Don Uva Domus, dopo essersi scissa dalla 3SSS finita sotto inchiesta) ha determinato il blocco degli stipendi al personale. La vicenda, assai complessa, avrà perciò un seguito probabile in tribunale. Ma a Battipaglia, almeno per il momento, interessa aver salvato la tranquillità degli ospiti della casa albergo.

I motivi che hanno portato alla risoluzione del contratto tra il comune di Battipaglia e l'affidatario del servizio sono diversi, non soltanto la mancata corresponsione del canone previsto nella gara d'appalto. Oltre ad aver accumulato un debito di circa 160 mila euro per non aver corrisposto diverse annualità al comune, pare che non siano stati rispettati nemmeno tutti i re-

quisiti previsti nel capitolato d'appalto. Già a novembre 2021, in una dettagliata determina (la N. 1333) dell'allora dirigente delle politiche sociali, Anna Pannullo, si evidenziava che l'affidataria Don Uva non aveva effettuato i corsi di aggiornamento del personale, non aveva comunicato i reali servizi offerti, non aveva, sempre secondo le verifiche degli uffici comunali, il personale con i requisiti richiesti dall'appalto. Quindi, proseguire nell'affidamento, avrebbe comportato – oltre al danno finanziario – anche un rischio enorme per la sicurezza degli ospiti.

Così il contratto è stato risolto e la Don Uva “sfrattata”. Arredi e suppellettili contenuti nell'edificio sono di proprietà del comune di Battipaglia e, dunque, dovrebbero restare a disposizione di chi subentrerà nel servizio. Nei prossimi giorni è probabile un sopralluogo per verificare le condizioni della struttura, prima del passaggio di consegne. La sindaca **Cecilia Francese** ha più volte ribadito che sarà garantita la continuità dell'assistenza agli anziani; lo stesso vale per i contratti di lavoro del personale impiegato nella casa albergo, visto che i sedici operatori dovranno essere confermati anche dal nuovo gestore. Un'ottima notizia per i 25 anziani presenti a Villa Maria, un sospiro di sollievo per le loro famiglie.

**Stefania Battista**

## I Libronauti ricordano Rocco Scotellaro

Un poeta che ha dato voce agli ultimi e ha cantato la bellezza di una terra che, come lui stesso scrive, “nell'ombra delle nubi sperdute, giace in frantumi”. È questa l'immagine scelta da **i Libronauti**, circolo lettori di Battipaglia, per celebrare **Rocco Scotellaro**, in occasione del centenario della sua nascita, lo scorso 21 aprile al teatro Il Piccolo. L'incontro è parte di un fitto cartellone di eventi che **Silvana Rocco**, assessora alla cultura della città di Battipaglia, ha curato personalmente al fine di ricordare il poeta contadino e sindaco socialista lucano, scomparso improvvisamente a soli 30 anni.

Durante la serata i soci del circolo culturale hanno prestato la loro voce all'autore e a quanti lo hanno conosciuto condividendo le sue poesie, le immagini che lo hanno ritratto e i racconti di quelli che in vita lo hanno amato. Ad aprire la manifestazione è stata la cantilena d'amore di Amelia Rosselli, sua ultima compagna, scritta quando Scotellaro, “un Cristo piccolino [...] non crocifisso ma dolcemente abbandonato disincantato” era già scomparso, accompagnata da una delle poche foto che li ritrae assieme felici a Roma. Con la lettura dei suoi versi, selezionati tra le circa cento poesie che ha composto, si è celebrato l'amore per la Lucania che lo teneva legato con “le strade rotte in trivi oscuri”, dove “il cielo è un mandorlo fiorito”, “l'erba trema”, “la luna piena riempie i letti”, e “accende i fiori”, mentre “ancora spuntano ai pali le teste dei briganti”. I suoi personaggi sono figure archetipiche come: quella della madre alla quale si rivolge dicendo: “tu sola sei vera. E non muori perché sei sicura”; quella dei contadini in perenne schiavitù, con i quali condividere un bicchiere di vino diventa un momento di lotta, euforia e dolore; quella della Patria, lontano dalla quale si sente prigioniero e perduto.

Molto spazio è stato dato anche alle immagini, su tutte ha campeggiato il



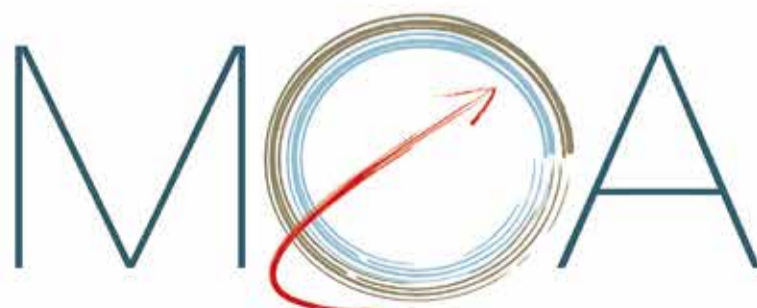
Rocco Scotellaro

grande telero di Carlo Levi, attualmente al Museo Nazionale di Matera, in cui lo scrittore-pittore con tre pannelli racconta la vita di Scotellaro: nel primo appare giovanissimo con il volto lentiginoso a causa della malaria; nel secondo viene ritratto già sindaco al centro della piazza affollata con contadini e importanti intellettuali italiani, tra cui Umberto Saba, Renato Guttuso e lo stesso Levi; nell'ultimo, infine, risalta il poeta morto, nelle braccia della madre con attorno la comunità femminile che si stringe per cantarne il lamento funebre.

La città di Battipaglia ha aderito, insieme a diversi comuni campani e lucani, alle iniziative coordinate dalla Svimar, in sua memoria, non solo per l'alto impegno letterario e sociale del poeta contadino, ma anche per il forte legame che ebbe con Battipaglia. Si ricorda in particolare modo la sua battaglia contro il caporalato, nell'opera “Contadini del Sud” (1954), dove intervista un allevatore, il “bufalario di Eboli”, Cosimo Montefusco, nato in località Battaglio nell'azienda attualmente di proprietà dell'imprenditore agricolo battipagliese Bruno Palumbo, in cui il prossimo 3 settembre sarà apposta una lapide commemorativa.

**Iole Palumbo**

VISIT



moamuseum.it

Museum of Operation Avalanche

333.49.02.910 · 0828.33.27.94

## La storia della Polizia di Stato, una bella mostra in municipio



La sindaca Francese con il prefetto Russo e il questore Conticchio

Dal 20 al 27 aprile scorso la Piazza della cultura e della cittadinanza attiva di Palazzo di città ha ospitato la mostra dal titolo *Un viaggio tra storia e memoria*, organizzata dall'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, in collaborazione con la Questura di Salerno e il Comune di Battipaglia. Decine di divise storiche, indossate dagli uomini e dalle donne della Polizia di Stato, hanno accompagnato i visitatori in un percorso a ritroso nella storia del nostro Paese, onorato e difeso con il sacrificio di tanti agenti che hanno sacrificato la propria vita per servire la collettività.

Proprio ai 2550 poliziotti che hanno perso la vita in servizio è stata dedicata l'esposizione, ed in particolare agli agenti Antonio Bandiera e Mario De Marco (di 24 e 30 anni), uccisi a Salerno dalle Brigate Rosse mentre erano in servizio, il 26 agosto 1982.

Presenti all'inaugurazione del 20 aprile il prefetto di Salerno **Francesco Russo**, il questore di Salerno **Giancarlo Conticchio**, la sindaca di Battipaglia **Cecilia Francese**, il presidente provinciale dell'A.N.P.S. **Gianpietro Morrone** e i presidenti dell'A.N.P.S. di Campagna, **Vito Maglio**, e del Gruppo territoriale di Battipaglia, **Giovanni Di Meo**.

«L'obiettivo – hanno dichiarato gli organizzatori – è trasmettere soprattutto alle giovani generazioni i valori della legalità, della cultura e della giustizia. Le nostre divise sono cambiate nel tempo ma la missione di tutelare gli interessi e la sicurezza dei cittadini non è cambiata. Non bisogna dimenticare: perciò è utile ricorrere anche a mostre come questa».

**Romano Carabotta**

## L'unione fa la... Danza

Grande successo per "Danza con noi", un evento che si è svolto dal 26 al 30 aprile, organizzato da quattordici scuole di danza del territorio. Cinque giorni dedicati alla danza che hanno coinvolto centinaia di allievi delle associazioni organizzatrici, che hanno avuto la possibilità di partecipare a degli *stage* tenuti da maestri di fama internazionale e a un concorso letterario aperto anche a tutti gli studenti dai 9 ai 13 anni delle scuole battipagliesi.

I giovani danzatori hanno infatti preso parte a tre diversi *stage*: Ambili Abraham ha tenuto una lezione di Bollywood Dance; la ballerina e coreografa Daniela Neugebauer ha diretto uno *stage* di danza contemporanea; Michele Politi, *maitre de ballet* e professore di danza, ha tenuto delle lezioni di classico.

Anche il concorso letterario ha riscosso un forte entusiasmo. Tante le opere presentate, esaminate da tre giudici d'eccezione, figli della nostra terra: la celebre attrice **Pia Lanciotti**, nota al grande pubblico anche per le sue partecipazioni in film e fiction italiane, tra cui *Mare Fuori*, il coreografo e ballerino internazionale **Francesco Ventriglia**, direttore artistico del Sydney Choreographic Center, e **Francesco Bonito**, direttore del quindicinale *Nero su Bianco*.

Le opere vincitrici sono state presentate il 27 aprile, in occasione del convegno "Essere giovani oggi", arricchito dagli interventi della nutrizionista **Stefania Biasiucci** e della psicologa psicoterapeuta **Gelsomina Ferrara**, che hanno parlato dei "pericoli" legati all'adolescenza, dando preziosi consigli ai tanti giovani presenti, sia per una corretta alimentazione che per evitare relazioni sentimentali insane. A vincere il concorso letterario è stata **Francesca Ferraiuolo** con il racconto "Paolo, un ometto davvero speciale". Secondo posto *ex aequo* per **Francesco Pio Giubileo** e **Vittoria Buonocore**; quarta **Giorgia Fortunato**.



L'attrice Pia Lanciotti con le direttrici di alcune scuole di danza

Il racconto vincitore sarà coreografato da Francesco Ventriglia e messo in scena da alcuni allievi delle scuole di danza aderenti al progetto, durante una rassegna che verrà organizzata a settembre. Oltre alla vincitrice, anche le altre sette opere finaliste saranno coreografate dalle direttrici artistiche delle scuole di danza e interpretate dalle allieve.

Particolarmente emozionante la premiazione. Pia Lanciotti ha infatti declamato le opere vincitrici, creando un'atmosfera di *pathos* che ha coinvolto le centinaia di persone presenti al Salotto comunale. L'attrice ha poi voluto lanciare un messaggio ai giovani: "Difendete la vostra creatività, custoditela, nutritela. Lavorateci sopra, coltivateela". Un augurio per i giovanissimi, spesso schiacciati dal peso di una società che ritaglia per loro un futuro grigio, difficile e tutt'altro che radioso.

L'evento "Danza con noi" ha confermato la voglia, da parte di alcune scuole del territorio, di collaborare per creare una rete capace di valorizzare al meglio la danza. Una collaborazione che si allontana dal protagonismo scegliendo la strada di una condivisione di intenti che spesso, in questo e in altri settori, è mancata nella nostra città.

**Antonio Abate**

### Nero su Bianco ringrazia gli sponsor

Banca Campania Centro, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Moa, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Andrea Vitolo, Antica Erboristeria Cucino.

Se vuoi collaborare con **nerosubianco** scrivi a [posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu) oppure chiama il numero 0828 344828

**ANTICA ERBORISTERIA CUCINO**  
dal 1980  
Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - [www.erboristeriacucino.it](http://www.erboristeriacucino.it)



# Se leggiamo siamo più forti

Seconda edizione della campagna nazionale **Il maggio dei libri** per Battipaglia. Il fine di questa iniziativa, nata nel 2011, è quello di promuovere il valore sociale dei libri come strumento di crescita personale. Il progetto coinvolge enti locali, scuole, librerie, associazioni culturali, editori, varcando i confini nazionali e unendo paesi e culture diverse nella comune passione per la lettura.

Il tema istituzionale di questa edizione è "Se leggi sei forte!", ad indicare appunto l'importanza della lettura come strumento di forza e consapevolezza capace di rendere liberi. Molti gli appuntamenti promossi dal **comune di Battipaglia**, alcuni dei quali si protrarranno per l'intera durata della manifestazione. Tra questi: **l'itinerario visivo dentro l'opera di Italo Calvino** ospitato nei locali confiscati alla criminalità organizzata (in via Gramsci) e che in futuro ospiteranno la biblioteca comunale; **le letture animate** in piazza Aldo Moro a cura di **Giovanni Colucci**; la competizione a premi tra gli istituti scolastici di Battipaglia, **Sfida all'ultimo libro** (la finale si terrà al teatro Bertoni mercoledì 31 maggio).

Tanti e di grande interesse gli appuntamenti dedicati ai libri, **Incontri con l'autore**, con la presenza di autorevoli scrittori.

**Lunedì 8 maggio** ci sarà la presentazione del libro *Il brigante e il generale* dello scrittore e storico campano **Carmine Pinto**, editore Laterza; modera il giornalista Armando Iannece. **Martedì 9** sarà la volta di **Fabio Pierangeli** con *Cari Silvio e Anna*. *Spunti da una lettura di giovani stu-*



*denti di Agropoli a Italo Calvino*; a moderare l'incontro il professor Francesco Manzo.

**Giovedì 11** lo scrittore **Claudio Paglieri** presenta il suo libro *Il conte Attilio*, editore Giunti; a moderare l'incontro il prof. Massimiliano D'Aiuto.

**Venerdì 12** con **Matteo Saudino** che nel suo *Ribellarsi con filosofia* scopre con i grandi filosofi il coraggio di pensare fuori dal coro; con lui a presentare l'evento il giornalista Carmine Landi.

**Lunedì 15** l'incontro con una grande storica, **Anna Foa**, autrice del libro *Giordano Bruno*. Con lei a parla-



Anna Foa

re del pensiero del filosofo, ribelle scrittore e frate domenicano italiano vissuto nel XVI secolo ci sarà la professoressa Sara Carbone.

Nell'ultima decade del mese gli appuntamenti con gli scrittori saranno cinque. **Lunedì 22** il teologo **Paolo Farina** presenterà il suo libro *Cento (e uno) caffè con Dante*; la Divina commedia vista dall'autore come ponte da attraversare insieme al lettore. A moderare la serata Cristina Sorgente.

**Martedì 23** la giornalista Benedetta Gambale presenterà il celebre scrittore **Diego De Silva** e *Il trio malinconico*. Musica jazz e letteratura saranno unite in uno spettacolo dove il contrabbasso di Vigorito e il sax suonato da Giuliano accompagneranno la voce narrante di De Silva.

**Giovedì 25 maggio** ci sarà la scrittrice e saggista battipagliese **Lorenza Rocco Carbone** con *La vita come incontro con la poesia*, una serata dedicata al poeta Calabrò; a moderare l'incontro il giornalista Piero Rocco.

**Lunedì 29** alle 10.30 sarà la volta di **Carlo Di Lieto** con *Pirandello e la psicanalisi*, modera Piero Rocco.

**Martedì 30** il regista, sceneggiatore e scrittore **Angelo Longoni**, presen-

terà il suo libro *L'imprevedibilità del bene*, un romanzo che rivela l'impalpabile passaggio tra realtà e finzione. A moderare la conversazione il professor Tony Brewer.

Giustamente soddisfatta **Silvana Rocco**, assessore alla cultura del comune di Battipaglia e promotrice de **Il maggio dei libri** già dalla prima edizione, che durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento ha dichiarato: «Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa che vede Battipaglia protagonista di questa campagna nazionale, con un programma ricco di eventi. Abbiamo



Diego De Silva

inserito nel percorso, che va dal 27 aprile al 31 maggio, la sezione dedicata alla presentazione di prestigiosi scrittori del panorama editoriale italiano. Questa manifestazione, anche grazie alla fattiva collaborazione con le scuole e le associazioni cittadine, può diventare un appuntamento culturale importante per la nostra città, e non solo».

Laura Russo

**Nero su Bianco**  
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo.  
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore responsabile: **Francesco Bonito**  
Editore: **Sfide** Battipaglia  
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848  
Progetto grafico e impaginazione: **Sfide**  
Stampa: **Grafica Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**  
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)  
[www.nerosubianco.eu](http://www.nerosubianco.eu)  
[posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu)

Hanno amichevolmente collaborato:  
**Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Simona Otranto, Iole Palumbo, Luca Parente, Laura Russo, Elisa Sarluca.**

## Leggilo dove e quando vuoi.





## Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

### Cardi: mariano e benedetto



Il cardo mariano e il cardo santo o benedetto sono due piante diverse molto comuni, entrambe appartenenti alla grande famiglia delle Asteraceae, diffuse nelle campagne dal mare alle regioni submontane, tra i ruderi, ai margini delle strade, nei terreni incolti. Entrambe hanno importanti proprietà nutrizionali e terapeutiche a beneficio prevalente di un organo importantissimo nel nostro organismo, quello che può essere considerato un filtro: il fegato.

Il **cardo mariano**, *Silybum marianum* L. Gaertner, questo il nome scientifico, è una pianta erbacea biennale, spinosa, che nel primo anno produce una rosetta di foglie e nel secondo il fiore violaceo che può superare il metro e mezzo di altezza. La parte più interessante, dal punto di vista farmacologico, è costituita dai semi che si raccolgono tra luglio e agosto, quando i capolini cominciano ad appassire. Il cardo mariano è pianta nota ed utilizzata fin dall'antichità come antiemorragico e depurativo. Le radici hanno proprietà diuretiche e febbrifughe mentre le foglie, particolarmente ricche di sostanze amare e resine, hanno azione aperitiva. Dai semi si estrae un miscuglio di attivi noto come silimarina di cui la silibina è il prodotto maggiormente rappresentato. Importanti sono le **proprietà rigeneranti, disintossicanti e protettive del fegato** confermate da numerose recenti ricerche scientifiche. I derivati dei semi del cardo mariano sono oggi utilizzati nei disordini epatici, come coadiuvanti nelle epatiti e

nelle cirrosi, nelle intossicazioni e negli avvelenamenti, nei disturbi della digestione collegati ad un anomalo funzionamento del fegato. La silimarina ha dimostrato un'attività antiepatotossica e antiradicali liberi, stimola la sintesi proteica e aumenta la capacità di rigenerazione delle cellule epatiche nei trattamenti di lungo periodo. Il cardo mariano viene, inoltre, utilizzato come componente aromatico e aperitivo per la preparazione dei liquori.

Il **cardo benedetto** o cardo santo, *Cnicus Benedictus* L., è una pianta erbacea annuale ampiamente coltivata nella regione mediterranea. Ignota fino alla metà del 1400 quando fu portata dall'India e donata all'imperatore Federico III per liberarsi dalle continue emicranie di cui soffriva e dalle quali realmente guarì (questo il motivo per cui la pianta fu chiamata santa o benedetta). La droga è costituita dalla parte aerea che si raccoglie, tra maggio e giugno, al momento di massima fioritura. Per le sue proprietà amaro-toniche e digestive anche il cardo benedetto rientra nelle preparazioni di vermouth e di amari. Nella pratica tradizionale erboristica questa pianta **stimola l'appetito, favorisce i processi digestivi, aumenta la diuresi, depura l'organismo**. Negli ultimi anni è stata provata un'attività antisettica che giustifica l'impiego come detergente e cicatrizzante di ulcere, piaghe e piccole ferite. L'utilizzo del cardo benedetto è limitato dal forte sapore amaro dovuto principalmente alla presenza di cnicina.

## Psicologia

# Il bisogno di riscatto

Il bisogno di rivalsa o di riscatto si riferisce al tentativo di riaffermare il nostro valore personale e professionale quando lo sentiamo messo in discussione a causa di un evento di vita che non è andato secondo le nostre aspettative, procurandoci amarezza e delusione. Da questo punto di vista tale bisogno è per noi una risorsa interiore importante, perché offre la motivazione per superare ostacoli e difficoltà. Quando, però, il bisogno di riscatto diventa l'obiettivo primario della nostra vita, quando diventa troppo esteso, intervenendo costantemente nel lavoro e nelle relazioni, allora costituisce un grosso limite. In questi casi, infatti, impedisce di fare scelte autentiche, perché si vive inseguendo il successo professionale ed economico e il prestigio sociale.

Anche le relazioni ne possono essere influenzate perché l'altro è accettato e considerato nella misura in cui non viene sentito come un pericolo. In caso contrario amici, colleghi o anche solo conoscenti vengono attaccati e fantasmaticamente distrutti. Questo atteggiamento di costante provocazione, che dà vita a comportamenti di prevaricazione e opposizione, spesso inadeguati al contesto relazionale, crea difficoltà nei rapporti e nei legami affettivi che vengono visti sempre come una sfida e non come confronto e condivisione.

Cosa si nasconde dietro il bisogno di riscatto?

Molto spesso è legato al bisogno ossessivo e spasmodico di un riconoscimento, di ottenere qualcosa che si sente di non aver avuto nel passato, soprattutto nel passato antico dell'infanzia. In effetti, il riconoscimento familiare è formato dai complimenti e dagli incoraggiamenti dati nei primi anni di vita dai genitori e dalle figure di riferimento, ed è tramesso al bambino apprezzando i suoi comportamenti e il suo modo di essere. In questo modo il bambino può sviluppare interiormente un valore intrinseco personale, un valore legato a sé e che



non dipende da situazioni esterne. Tale atteggiamento sereno e fiducioso verso la vita lo porta a sviluppare comportamenti sociali e relazioni adeguati e gratificanti. Se questo riconoscimento non c'è, se il bambino ha la sensazione di non essere stato sufficientemente apprezzato e considerato dai genitori, crescerà con il bisogno di misurare il proprio valore attraverso situazioni di successo e tendendo ad annientare il contesto o le persone che vengono percepite non abbastanza valorizzanti. Questo, se da un lato può difendere dalla ferita affettiva dell'infanzia, dall'altro ostacola lo sviluppo emotivo perché si vive nel perenne tentativo di dar voce a un desiderio antico che sembra urlare "ora vi faccio vedere io chi sono!".

Si può superare questo bisogno di essere sempre al primo posto, si può vivere in pace con se stessi e sentire di far parte di una comunità relazionale con serenità e soddisfazione?

Si può solo accogliendo e curando la ferita antica, si può solo accettando come parte di noi anche gli aspetti di fragilità e di mancanza, si può attraverso un percorso interiore e di richiesta di aiuto. Non è difficile cambiare prospettiva, basta solo volerlo.

**Anna Cappuccio**

psicologo clinico, psicoterapeuta

**ANTICA ERBORISTERIA**  
CUCINO  
dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

**CAROVANA**  
Giro d'Italia  
Sosta Ufficiale  
2023

mercoledì 10 maggio 2023 ore 14,45  
Battipaglia - piazza Amendola

f @ t d v GIRODITALIA.IT #giroditalia

Giro d'Italia  
106 ANNI

Basket

## PB63 bene nei play-off, l'under 19 alle finali nazionali

È giunta nella sua parte più intensa ed emozionante la stagione delle tre compagini senior in forza alla PB63 capaci, tutte, di qualificarsi per i rispettivi play-off. Il nostro resoconto prende le mosse, come di consueto, dalla **Omeps Afora Givova Battipaglia di serie A2 femminile**. Le biancoarancio, chiusa al terzo posto la regular season, avevano nel Thunder Basket Matelica-Fabriano, testa di serie numero 6, l'avversaria da affrontare nei quarti di finale. La serie, al meglio delle tre gare, è durata solo due partite perché le ragazze di coach Maslarinos, grazie a due prestazioni esaltanti, si sono aggiudicate sia la gara 1 allo Zauli (82-42) che la gara 2 di Cerreto d'Esi (50-68). In semifinale ad attenderle ci sarà la temibile Cestistica Spezzina (testa di serie numero 2) che nei quarti si è imposta per 2-0 sul Basket San Salvatore Selargius.

La prima semifinale, al meglio di tre partite, ci sarà domenica 7 maggio; sebbene Battipaglia avrà il fattore campo a sfavore (gara 1 e l'eventuale gara 3 si giocheranno a La Spezia, allo Zauli si disputerà solo la gara 2), si presenterà all'appuntamento in eccellenti condizioni fisiche, tecniche e mentali, pronta a firmare l'ennesima



La formazione under 19 della PB63 Omeps Afora Givova

impresa di una stagione finora brillantissima e determinata a tenere in vita un sogno bellissimo chiamato promozione.

Tempo di play-off anche per la **New Basket Agropoli Paestum di serie B femminile** che, a differenza della compagine di serie A2 femminile, parte direttamente dalle semifinali con quattro compagini rimaste a giocarsi il titolo regionale e, soprattutto, la qualificazione agli spareggi nazionali per la promozione in serie A2. Per le cilentane, opposte alla Partenope Sant'Antimo, la serie è iniziata nel migliore dei modi grazie

al brillante successo ottenuto in gara 1 per 72-53. Ora le magenta sono a una sola vittoria dalla finale play-off. Non da meno è stata la compagine maschile: la **Omeps L'Ortopedia Medical Tech Agrivit Nuova C.T.A. Battipaglia di serie D maschile**, infatti, ha esordito nei play-off con un successo superando allo Zauli, per 80 a 64, il temibile Tigers Basket Saviano. Per effetto di questa vittoria, i ragazzi di coach Ghilardi avranno, nell'imminente gara 2 (da giocare, però, in trasferta), il primo di due match point per accedere al secondo turno che accrescerebbe ulteriormente i

sogni di una tifoseria che sta appassionandosi sempre più al cammino dell'ottimo gruppo biancoarancio. Chiudiamo in bellezza, con quella che, senza alcun dubbio, è stata la più grande soddisfazione di questi ultimi giorni targati PB63: la compagine **under 19 femminile**, infatti, ha ottenuto la qualificazione alle Finali Nazionali di categoria, arrivando al primo posto nel concentramento numero 2 di Spoleto. Le biancoarancio, grazie a tre prestazioni esaltanti, hanno superato nell'ordine, Castelnuovo Scriveria, Basket Pegli e Victoria Basket San Bonifacio, scrivendo un'altra pagina di storia della **Polisportiva Battipagliese**. A San Martino di Lupari, dal 16 al 20 maggio, ci sarà anche il sodalizio del patron **Giancarlo Rossini** a giocarsi lo scudetto under 19. L'ennesima grande soddisfazione vissuta in questi anni dalla Battipaglia cestistica.

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 20 maggio**

### DOVE TROVARE nerosubianco

#### CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO  
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE  
BAR MIGNON VIA ITALIA  
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA  
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA  
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA  
BAR CAPRI VIA PASTORE  
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE  
BELLA NAPOLI VIA TURATI  
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA  
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA  
BAR DEL CORSO VIA ROMA  
SALOTTO URBANO VIA ROMA

#### ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI

TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA  
CAFÈ TUCÀN VIA ROMA  
TIMES CAFÈ VIA ADIGE  
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI  
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA  
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA  
BAR MAZZINI VIA MAZZINI  
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI  
MORIAN CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA  
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA

#### EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO

EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO  
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO  
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA  
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA  
CARTOLIBRERIA LA COCCINELLA VIA BARATTA  
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA  
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA  
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO  
GRAN CAFÈ VIA BARATTA  
BAR LOUISE VIA BARATTA  
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI  
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS

#### CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI

TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI  
PUNTO COPY VIA DE GASPERI  
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA  
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA  
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA  
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI  
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI  
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI  
PLANET CAFÈ VIA IONIO  
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO  
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

#### TAVERNA, STRADA STATALE 18

EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA  
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA  
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA  
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

#### BELVEDERE

CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE  
BAR ROMA VIA BELVEDERE  
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE  
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE  
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE  
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE



EDICOLA DI BENEDETTO  
piazza Amendola  
giornali - riviste - gadget

**Grafica Litos**  
azienda litografica

WhatsApp Business: 0828 319673  
Grafica Litos sas  
[www.graficalitos.com](http://www.graficalitos.com)  
info@graficalitos.com

**Packaging**  
Scatole e Astucci Personalizzati per prodotti di ogni genere

- Cataloghi
- Depliant
- Riviste
- Libri
- Stampa Digitale
- Lavori Commerciali &...

Viale Belgio, 33/E - Zona industriale - Battipaglia (SA) Tel. 0828 319673

**sfide**\*

Venerdì  
**12 maggio**  
ore 18.00

**Battipaglia**  
Salotto comunale  
piazza Aldo Moro



Presentazione  
del libro di Ubaldo Baldi

# LA PIANURA DORATA

La storia tra il Sele e il Tusciano

*saluti*

**Cecilia Francese**  
sindaca di Battipaglia

**Ermelinda D'Elia**  
presidente di Historia Nostra

*interventi*

**Ubaldo Baldi**  
autore del libro

**Emilio Sarli**  
saggista

**Camillo Catarozzo**  
presidente di Banca Campania Centro

*conclusioni*

**Francesco Bonito**  
editore del libro

*modera l'incontro*  
**Giuseppe Zito**

